

**COMUNITA' EBRAICA
DI MILANO**

Bilancio di esercizio
al
31 dicembre 2019

Milano

25 GIUGNO 2020

COMUNITA' EBRAICA DI MILANO

Sede in Milano, Via Sally Mayer n.2

Codice Fiscale 03547690150

Registro Prefettura Milano numero d'ordine 285

CARICHE SOCIALI

Consiglio

Hasbani Kermanchahi Habib	Presidente
Besso Raffaele	Vice Presidente
Musatti Antonella	Vice Presidente
Foà Olympia	Consigliere
Bauer Rosanna	Consigliere
Levi Davide	Consigliere
Hamaui Rony	Consigliere
Misrachi Daniele	Consigliere
Modena Sara	Consigliere
Bassani Luciano	Consigliere
Masnini Maria Pia	Consigliere
Schwarz Daniele	Consigliere
Gubbay Dalia	Consigliere
Colombo Timna	Consigliere
Golran Elia	Consigliere
Sasson Monique	Consigliere
Schonheit Gadi	Consigliere
Della Pergola Mara	Consigliere
Romano Davide	Consigliere

COMUNITA' EBRAICA DI MILANO

Bilancio d'esercizio al 31/12/2019

(Valori espressi in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO ISCRITTI PER VERSAMENTI QUOTE		
Totale crediti verso iscritti per versamenti quote (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	9.700	9.700
Ammortamenti	(4.365)	(2.425)
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	5.335	7.275
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	15.939.338	15.852.033
Fondo Ammortamento	(3.411.548)	(3.042.068)
Totale immobilizzazioni materiali (II)	12.527.790	12.809.965
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Partecipazioni		
Partecipazioni	516.958	516.958
Totale partecipazioni	516.958	516.958
Crediti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.462	14.387
Totale crediti	3.462	14.387
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	520.420	531.345
Totale immobilizzazioni (B)	13.053.545	13.348.585
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	360.555	364.518
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.999.615	1.478.428
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti (II)	2.360.170	1.478.428
<i>III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	114.061	104.185

IV - Disponibilità liquide

Totale disponibilità liquide (IV)	632.882	482.227
-----------------------------------	---------	---------

Totale attivo circolante (C)	3.107.113	2.429.358
-------------------------------------	------------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI	167.343	286.475
----------------------------	----------------	----------------

Totale ratei e risconti (D)	167.343	286.475
------------------------------------	----------------	----------------

TOTALE ATTIVO	16.328.001	16.064.418
----------------------	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Patrimonio conferito	347.995	347.995
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	59.434	59.434
Versamenti in conto capitale	5.483.046	5.483.046
Patrimonio Vincolato	359.904	137.862
Totale altre riserve (VII)	6.250.379	6.028.337
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.540.421)	(5.823.367)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.104.616	(717.054)
Totale patrimonio netto (A)	814.574	(512.084)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	80.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	80.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	254.153	282.321
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.626.870	5.295.846
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.599.791	9.898.060
Totale debiti (D)	14.226.661	15.193.906
E) RATEI E RISCONTI	1.032.613	1.020.275
Totale ratei e risconti (E)	1.032.613	1.020.275
TOTALE PASSIVO	16.328.001	16.064.418

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.807.372	9.885.254
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2.479.097	1.284.496
Totale valore della produzione (A)	13.286.469	11.169.750
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	542.720	611.421
7) per servizi	5.853.119	5.276.018
8) per godimento di beni di terzi	0	9.412
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	3.670.044	3.846.237
b) Oneri sociali	1.024.878	1.037.602
c) Trattamento di fine rapporto	133.510	170.356
d) Altri costi	11.251	126.112
TOTALE	4.839.683	5.180.307
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.940	1.940
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	369.479	349.470
d) Svalutazioni crediti	174.800	100.378
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	546.219	451.788
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(30.455)	(29.171)
14) Oneri diversi di gestione	163.056	97.230
Totale costi della produzione (B)	11.914.342	11.597.005
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.372.127	(427.255)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	-
da altri	12.366	4.107
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	12.366	4.107
Totale altri proventi finanziari (16)	12.366	4.107
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	255.195	258.888
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	255.195	258.888
17-bis) utili e perdite su cambi	(318)	18
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(242.511)	(254.799)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.129.616	(682.054)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	(25.000)	(35.000)
imposte anticipate	-	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(25.000)	(35.000)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.104.616	(717.054)

Per il Consiglio



COMUNITA' EBRAICA DI MILANO

Nota integrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Signori Iscritti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 che sottoponiamo alla vostra approvazione, evidenzia una utile netto di Euro 1.104.616, contro una perdita netta di Euro (717.054) dell'esercizio precedente.

PREMESSA

La nota integrativa ha la funzione di illustrare, analizzare i dati di bilancio e contiene, oltre alle indicazioni richieste dall'art. 2427 c.c., in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs 139/15 e con i principi contabili, le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società.

Attività svolte

La Comunità Ebraica di Milano (di seguito "Comunità") è una delle ventuno Comunità Ebraiche italiane riunite nell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (di seguito "UCEI"), associazione nazionale religiosa. Con i suoi 5.860 appartenenti la Comunità è la seconda comunità in Italia dopo quella di Roma. La comunità ha sede in Milano Via Sally Mayer, 2.

L'azione dell'UCEI si esplica nel rappresentare gli ebrei d'Italia nei confronti delle istituzioni e delle autorità italiane ed estere, nel coordinamento delle comunità aderenti e nella promozione dell'istruzione e delle attività religiose, culturali e sociali. L'UCEI ha concluso una intesa con lo Stato italiano il 27 febbraio 1987, approvata con la legge 101/1989, revisione conclusa il 6 novembre 1996 e approvata con la legge 638/1996. L'UCEI partecipa alla ripartizione della quota dell'otto per mille del gettito IRPEF.

Le Comunità ebraiche italiane, tra cui la Comunità Ebraica di Milano, sono enti ecclesiastici "concordatari" di una confessione religiosa (*i.e.*, quella ebraica) con la quale lo Stato Italiano ha sottoscritto una specifica intesa (di seguito "Intesa"). Esse sono riconosciute dalla legge con compiti di ordine religioso, educativo, assistenziale e sociale. In base all'Intesa (e alla legge che la recepisce) svolgono attività di religione e di culto, di assistenza e beneficenza, istruzione, educazione e cultura, con mere finalità morali, religiose, solidaristiche.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Per quanto riguarda la controversia promossa dalla Comunità Ebraica di Milano contro l'ex direttore amministrativo Sergio Lainati si ricorda che, il giudice, con sentenza del 23 giugno 2015, ha condannato il sig Sergio Lainati al pagamento in favore della Comunità Ebraica di Milano dell'importo di € 6.489.698 a titolo di risarcimento del danno, oltre interessi legali e rivalutazione del dovuto. Ha condannato inoltre il Sig. S. Lainati alla rifusione delle spese legali liquidate in Euro 20.000.

Alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2017 è stato pignorato il T.F.S. (Trattamento fine servizio) Euro 17.017, abbiamo ceduto le quote di una Società dove il Sig. Lainati era socio incassando Euro 177.538.

Nell'esercizio 2018 sempre legato alla controversia Lainati siamo entrati in possesso di un terreno ubicato nel Comune di Rio Maggiore in Liguria.

Nell'esercizio 2019 siamo entrati in possesso di due immobili intestati al Sig. Lainati, il primo in Val D'Aosta nel Comune di Gressoney per un valore di Euro 61.768.47, il secondo nel Comune di Milano zona Bande Nere valutato con perizia Geometra Pierluigi Crespi per un valore di Euro 224.450,00.

La contropartita economica delle attività del Sig. Lainati entrate nel patrimonio della Comunità è stata registrata come sopravvenienza attiva nella voce 5) Altri ricavi e proventi del Conto Economico.

Inoltre informiamo che la Comunità di Milano sta continuando le azioni per tentare di recuperare ulteriori beni intestati al Sig. Lainati e ai suoi congiunti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A causa del virus che si è diffuso nei primi mesi di quest'anno in tutte le Nazioni del mondo, ed in particolare modo in Italia, nella Regione Lombardia dove svolge la propria attività la Comunità abbiamo dovuto recepire le norme emanate dallo Stato che ci hanno obbligato a chiudere tutte le attività che si svolgevano all'interno della scuola della Comunità e abbiamo chiuso gli ingressi a tutti i parenti dei residenti nella R.S.A. per tutelare le persone più esposte alla pandemia.

Il Consiglio della Comunità a di conseguenza deciso di organizzare un servizio di aiuti a tutte le persone che ne facevamo richiesta che prevedeva, la visita di persone presso i domicili per la consegna di generi alimentari, un intervento dei Servizi Sociali della Comunità per dare supporto a tutte le persone anziane.

Organizzare collegamenti internet per garantire lo svolgimento delle lezioni tra i docenti e gli studenti di elementari, medie e licei della Comunità.

Per l'anno scolastico 2020-2021 si sta aspettando delucidazioni sui comportamenti e modi per organizzare al meglio la riapertura di tutte le attività interne alla Comunità.

Sono già state messe in essere tutte le misure per fare fronte all'emergenza Covid-19..

Dal punto di vista finanziario, il Consiglio ha deliberato di richiedere alle due banche con le quali sono stati accesi i due mutui ipotecari il rimborso della quota capitale, con conseguente prolungamento del mutuo stesso.

Dal punto di vista del conto economico il fatturato dei primi 5 mesi del 2020 risente di una riduzione del 20% rispetto al 2019. Dal punto di vista finanziario a causa della chiusura di numerose aziende i genitori degli studenti si trovano in difficoltà a rispettare gli impegni presi legati al pagamento delle rette scuola. Il Consiglio con l'aiuto della struttura operativa della Comunità gestisce le problematiche cercando di non dimenticarsi nessuna Famiglia.

Rischi fiscali

Con riferimento al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate relativo ai periodi di imposta 2007, 2008 e 2009 la Comunità informa di aver chiuso e pagato Euro 51.551,50.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile integrate dai principi contabili e dalle Linee Guida emesse dall'UCEI.

La descrizione delle voci di bilancio rispecchia fedelmente lo schema previsto dagli art. 2423-ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

In particolare:

- il bilancio è stato predisposto secondo il criterio della competenza;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente;
- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di Euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento U.E.. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di Euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile ed ai principi contabili e dalle Linee Guida emesse dall'UCEI, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria (incassi e pagamenti);
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Continuità della Comunità Ebraica di Milano

A causa dell'emergenza Covid-19 il Consiglio ha messo in atto una serie di procedure che servono e serviranno per organizzare la riapertura di tutte le attività all'interno della Comunità, le attività relative ai servizi erogati all'interno della R.S.A. non sono mai stati fermati.

Il bilancio al 31 dicembre 2019 della Comunità Ebraica di Milano (la Comunità) è stato preparato nel presupposto che la Comunità operi e continui ad operare come entità in funzionamento, anche nell'arco temporale prospettico che supera la fine dell'esercizio 2020. Gli eventi e le circostanze sulle quali è basata l'assunzione del presupposto della continuità operativa sono indicate nella Relazione di Gestione.

Questa pandemia ha creato molteplici problemi a tutte le organizzazioni, la Comunità si è mossa in modo puntuale e veloce recependo tutte le norme emanate dallo Stato e mettendo in atto quanto in esse contenute.

Criteri di formazione

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.) ed ai principi contabili e dalle Linee Guida emesse dall'UCEI.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione completa ai sensi dello Statuto dell'Ebraismo Italiano da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. I terreni e fabbricati, divisi tra istituzionali e non, sono iscritti al costo storico di carico che è da considerarsi nel caso di *eredità* pari al valore dichiarato in sede d'inventario e nel caso di donazione uguale al valore dichiarato nell'Atto di Donazione redatto da un notaio.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Terreni e Fabbricati	1,43%
- Mobili e Arredi	12,00%
- Attrezzatura Antincendio	15,50%
- Telefonia Mobile	20,00%
- Attrezzatura varia	15,50%
- Macchine Elettroniche	20,00%
- Impianti Termotecnici ed Elettronici	10,00%
- Attrezzatura impianto sicurezza	15,50%
- Telefonia Fissa	20,00%
- Attrezzatura giardino	15,50%

Per i beni acquistati nell'esercizio la quota di ammortamento ordinario è calcolata in base ai giorni di utilizzo.

Si fa presente che nella voce terreni e fabbricati, i fabbricati istituzionali relativi alle attività di culto (immobile di Via Guastalla e immobile di Via Eupili), non sono ammortizzati e sono contabilizzati al costo storico.

Finanziarie

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale. Le partecipazioni in società controllate e collegate che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto, incluse le spese accessorie e quelle direttamente attribuibili, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore.

Il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati in base al loro valore di presumibile realizzo.

Crediti

I crediti sono esposti al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze finali, che si riferiscono principalmente ad unità immobiliari destinate alla vendita, sono iscritti al costo storico di carico che è da considerarsi nel caso di eredità pari al valore dichiarato in sede d'inventario e nel caso di donazione uguale al valore dichiarato nell'Atto di Donazione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in valuta nazionale che estera e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Comunità con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti al cambio di fine periodo in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Struttura finanziaria derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Si informa che la Comunità ha presentato domanda di modifica di inquadramento previdenziale, da gestione enti pubblici a gestione enti privati. Tale domanda è stata protocollata dall'INPS nel mese di Giugno 2016. L'accettazione di tale domanda è stata comunicata solo alla fine di novembre 2016 con comunicazione delle specifiche necessarie per il passaggio tra i due istituti previdenziali pervenute a gennaio 2017. Alla data di approvazione del bilancio abbiamo iscritto tra le passività Euro 254.152,98 riferito al T.F.R./T.F.S., siamo in attesa di precisazioni per capire a quale Ente dobbiamo versare i relativi importi.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Liberalità

Le liberalità non monetarie, vincolate e non vincolate, vanno iscritte al valore normale, desumibile dall'atto di assegnazione (donazione).

Le liberalità non vincolate vanno iscritte tra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o quello in cui si acquisisce il diritto di riceverle, purché ne sia attribuito un attendibile valore monetario. Le liberalità costituite da beni destinati ad un uso durevole limitato nel tempo comportano l'iscrizione delle immobilizzazioni acquisite nelle relative ed idonee voci di attivo patrimoniale, per essere poi sottoposte ad ordinario processo di ammortamento.

Le liberalità vincolate vanno iscritte tra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o quello in cui si acquisisce il diritto di riceverle, purché ne sia attribuito un attendibile valore monetario.

Al termine dell'esercizio, va effettuata una riclassificazione, per un valore pari all'ammontare delle risorse vincolate non ancora utilizzate nel periodo, dalla voce patrimonio libero, alla voce di patrimonio vincolato, con la specifica classificazione in funzione della tipologia di vincolo in: Fondi con vincolo permanente, Fondi con vincolo temporaneo, Fondi con vincolo temporaneo di scopo.

Le liberalità vincolate aventi ad oggetto beni patrimoniali (immobili o titoli), destinati alla produzione di reddito (canoni, rendite, interessi, ecc.), comportano l'iscrizione nell'attivo patrimoniale con contropartita diretta al Patrimonio Netto; nel caso di immobili, non si dovranno operare ammortamenti in quanto trattasi di beni non strumentali e pertanto privi di deperimento derivante dall'impiego nell'esercizio di un'attività economica dell'ente.

Contributo otto per mille – Il Consiglio dell'U.C.E.I. nel 2017 ha deliberato il cambio del criterio contabile, di conseguenza nel 2019 il contributo pari a Euro 619.757 è stato contabilizzato in virtù della delibera che ha modificare il criterio da competenza, a cassa.

Contributi in conto esercizio ed in conto capitale

I contributi sono stati rilevati per competenza ed indicato tra i proventi del Conto Economico.

I contributi in conto esercizio vanno rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti. Devono essere, invece, rilevati nella sezione di Conto Economico riservata alla gestione straordinaria i contributi erogati in occasione di fatti eccezionali (es. calamità naturali come terremoti, inondazioni, ecc.).

I contributi in conto capitale sono rilevati in Conto Economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti, a riduzione del costo dei cespiti a cui essi si riferiscono, rinviando per competenza agli esercizi successivi la quota parte non ammortizzata che viene iscritta tra le passività in un'apposita voce dei risconti passivi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate sono calcolate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Attività**B) Immobilizzazioni****I Immobilizzazioni Immateriali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.335	7.275	(1.940)

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2018	Valore netto al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Amm.to dell'esercizio	Valore al 31/12/19
Utilizzo opere dell'ingegno	9.700	7.275	-	-	-	(4.365)	5.335
Totale	9.700	7.275	-	-	-	(4.365)	5.335

La voce si riferisce al rifacimento del sito web della Comunità.

II Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.527.790	12.809.965	(282.175)

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

Descrizione	Costo storico al 31/12/18	Incrementi	Decrementi al netto ammortamenti	Riclassifiche	Amm.to dell'esercizio	Amm.ti es.precedenti	Valore al 31/12/19
Terreni	39.890						39.890
Immobili	14.874.172	143.040	(134.211)		(214.064)	(2.647.133)	12.021.803
Mobili e arredi	140.268	9.443			(21.086)	(55.261)	73.364
Attrezzature	184.540	30.771			(52.685)	(68.196)	94.431
Macchine elettroniche	140.960	25.345			(29.136)	(66.874)	70.295
Altre imm. Mat.	11.078	1.689			(2.741)	(6.781)	3.245
Impianti	461.125	11.228			(49.767)	(197.824)	224.763
Totale	15.852.033	221.516	(134.211)	0	(369.479)	(3.042.069)	12.527.790

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio né rivalutazioni, né svalutazioni dei beni materiali.

In merito alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 8 del Codice Civile si riferisce che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

I. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
520.420	531.345	(10.925)

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Partecipazioni			
Fondazione Scuola	516.457	516.457	-
Fondazione G.I. Ascoli	501	501	-
Totale Partecipazioni	516.958	516.958	-
Depositi cauzionali	3.462	14.387	(10.925)
Totale Crediti	3.462	14.387	(10.925)
Totale	520.420	531.345	(10.925)

Per quanto concerne la “Fondazione Scuola” trattasi di quota di partecipazione versata nel corso del 1998 alla “Fondazione per la Scuola della Comunità Ebraica di Milano” (pari al 25% del Patrimonio Sociale), costituita nel marzo dello stesso anno.

La voce depositi cauzionali è composta da cauzioni versate al Comune di Milano, alla Municipalizzata per l’energia elettrica.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
360.555	364.518	(3.963)

Si riporta di seguito il dettaglio e la comparazione con l’esercizio precedente:

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Immobili destinati alla vendita	328.125	332.197	(4.072)
Buoni scorta per servizio sociale	1.975	1.650	325
Rimanenze di prodotti Pesach	30.455	29.171	1.284
Buoni scorta Esselunga Serv. Soc.	-	1.500	(1.500)
Totale	360.555	364.518	(3.963)

La voce immobili destinati alla vendita si riferisce allo stabile di Via delle Primule posto in vendita.

Inoltre è stato iscritto il valore di Euro 22.000 relativo al terreno ubicato nel Comune di Rio Maggiore acquisito dal contenzioso Lainati.

La voce rimanenze di prodotti Kasher si riferisce a prodotti alimentari che alla data di chiusura del bilancio erano rimaste invendute.

La voce buoni scorta per servizi sociali si riferisce ai buoni spesa utilizzati dal Servizio Sociale per aiutare persone bisognose.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.999.615	1.478.428	521.187

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Crediti verso Clienti	893.020	990.514	(97.494)
Crediti Tributari	41.692	56.685	(14.993)
Crediti verso Altri	1.064.903	431.229	633.674
Totale Crediti	1.999.615	1.478.428	(521.187)

La suddivisione dei crediti per scadenza e per aree geografiche non è significativa in quanto tutti i crediti scadono entro 12 mesi e sono tutti esposti verso soggetti di nazionalità italiana.

La voce crediti tributari è composta da crediti IRAP, Ritenute e INAIL.

Si riporta di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2019 della voce "Crediti verso clienti suddiviso per settore di attività":

Descrizione	2019	2018
Scuola	1.064.592	977.671
NRA	5.230	248.395
Contributi iscritti	545.250	402.110
Enti	90.481	115.647
Bollettino	72.312	67.825
Ufficio Rabbinico	-	-
Servizio sociale assistiti	-	-
Generali	-	-
Anticipo da clienti	-	-
Fatture da emettere	160.741	88.352
Note credito da emettere	(1.000)	(1.798)
Fondo svalutazione crediti	(1.044.586)	(907.688)
Totale Crediti verso Clienti	893.020	990.514

La voce "Fondo svalutazioni crediti" è così costituita:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2018	907.688
Incremento	150.000
Utilizzi	(13.102)
Saldo al 31/12/2019	1.044.586

La voce "crediti tributari" è così costituita:

Descrizione	Importo
Credito IVA	-
Erario c/ritenute	12.309
Crediti acconto IRAP	27.060
Credito INAIL	2.323
Totale Crediti Tributari	41.692

La voce "crediti verso altri" risulta così costituita al 31 dicembre 2019:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/anticipi	9.150
Credito verso UCEI otto per mille	-
Anticipi a fornitori	2.108
Crediti verso altri soggetti	1.053.645
Totale Crediti verso Altri	1.064.903

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 6-bis del Codice Civile si riferisce che non esistono in bilancio crediti espressi originariamente in valuta estera.

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 6-ter del Codice Civile, si riferisce che non esistono in bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La voce crediti verso altri soggetti è composta dal contributo GIA, dal contributo Claims, dal contributo Beth ha Midrash e da un contributo per borse di studio.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
114.061	104.185	9.876

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Deposito titoli	54.627	53.403	1.224
Fair Value	59.434	50.782	8.652
Totale	114.061	104.185	9.876

La voce si riferisce a titoli acquisiti a seguito di due lasciti, già presenti nel bilancio 2017, e alla valutazione dell'attività finanziaria connessa alla struttura del tasso d'interesse del contratto di finanziamento sottoscritto con BNL.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
632.882	482.227	150.655

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Depositi bancari e postali	590.304	445.467	144.837
Denaro e altri valori in cassa	42.578	36.760	5.818
Totale	632.882	482.227	150.655

Il saldo della voce rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
167.343	286.475	(119.132)

La voce si compone di risconti attivi relativi ai costi di assicurazione, e all'imposta sostitutiva riferita ai due mutui ipotecari accessi nel corso del 2016 con la Banca Popolare Commercio Industria e la Banca Nazionale del Lavoro che hanno durata quindici anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
814.574	(512.084)	1.326.658

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto.

Descrizione	Patrimoni o conferito	Versamenti in c.to capitale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi	Fondo con vincolo temporaneo di scopo	Utile/Perdita portata a nuovo	Risultato di esercizio	Totale patrimonio netto
Patrimonio Netto al 31.12.2018	347.995	5.483.046	59.434	137.862	(5.823.366)	(717.054)	(512.084)
Destinazione del risultato	-	-	-	-	(717.054)	717.054	-
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Liberalità Vincolate	-	-	-	250.000	-	-	250.000
Utilizzo fondo vincolato	-	-	-	(27.958)	-	-	(27.958)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	1.104.616	1.104.616
Patrimonio Netto al 31.12.2019	347.995	5.483.046	59.434	359.904	(6.540.421)	1.104.616	814.574

Il valore iscritto nel fondo con vincolo temporaneo di scopo si riferisce ad una liberalità ricevuta dalla Società Gestrust", da destinarsi al sostegno del welfare nei confronti di anziani non autosufficienti.

B) Fondo per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
-	80.000	(80.000)

La voce si riferiva all'accantonamento scritto nel bilancio 2017 per un rischio legato al personale dipendente.. Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato l'importo che a seguito di conteggi puntuali non era dovuto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
254.153	282.321	(28.168)

La voce si riferisce al debito che la Comunità ha nei confronti del personale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.226.661	15.193.906	(967.245)

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile viene evidenziata la composizione e la variazione dei debiti presenti nel passivo dello stato patrimoniale.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Debiti vs Banche per c/c	1.432.159	1.599.561	(167.402)
Debiti vs Banche per finanziamento	9.989.173	10.673.355	(684.182)
Debiti vs Fornitori	1.355.943	1.652.891	(296.948)
Debiti Tributarî	112.581	160.931	(48.350)
Debiti vs Istituti previdenziali	230.430	233.908	(3.478)
Debiti vs altri	1.106.375	873.260	233.115
Totale Debiti	14.226.661	15.193.906	(967.245)

In merito alle informazioni relative alla suddivisione dei debiti per scadenza si evidenzia quanto segue:

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Debiti vs Banche per c/c	1.432.159	
Debiti vs Banche per finanziamento	389.382	9.599.791
Debiti vs Fornitori	1.355.943	
Debiti Tributarî	112.581	
Debiti vs Istituti previdenziali	230.430	
Debiti vs altri	1.106.375	
Totale Debiti	4.626.870	9.599.791

Nel mese di giugno 2016 è stato acceso un mutuo ipotecario presso la Banca Pop. Commercio Industria per un importo di Euro 9 milioni, per la durata di 15 anni garantito da ipoteca sull'immobile di Via Arzaga 1. Il debito residuo alla data di chiusura del bilancio è pari a Euro 7,2 milioni.

Nel mese di settembre 2016 è stato acceso un secondo mutuo ipotecario presso la Banca Nazionale del Lavoro per un importo di Euro 3.5 milioni per la durata di 15 anni, garantito da ipoteca sull'immobile di Via Eupili 8. Il debito residuo alla data di chiusura del bilancio è pari a Euro 2,7 milioni.

I “debiti verso fornitori” sono costituiti come segue:

Descrizione	Importo
Fornitori Sede	408.733
Fornitori NRA	428.365
Fornitori Bollettino	15.748
Fornitori Scuola	245.621
Servizi sociali	52.958
Percipienti	23.254
Fatture da ricevere	181.264
Totale debiti verso fornitori	1.355.943

Tra i principali fornitori una quota significativa è rappresentata dalle Cooperative per le erogazioni di servizi (prevalentemente alla casa di riposo e in parte alla Scuola).

I “debiti tributari” risultano così composti:

Debiti Tributari	Saldo al 31/12/2019
Debiti per IRPEF	96.396
Debiti per IRES	14.693
Debito per IVA	1.492
Debiti per IRAP	-
Totale	112.581

I “debiti vs istituti previdenziali” risultano così composti:

Debiti Tributari	Saldo al 31/12/2019
Debiti vs Inpdap	222.422
Debiti vs Sindacati	8.008
Totale	230.430

Gli “altri debiti” sono costituiti come segue:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	499.064
Debiti verso altri soggetti	462.394
Depositi cauzionali passivi	144.917
Totale debiti verso altri	1.106.375

In merito alle informazioni richieste dall’art. 2427 comma 1 n. 6 bis del Codice Civile si riferisce che non esistono in bilancio debiti espressi originariamente in valuta estera.

E) Risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.032.613	1.020.275	12.338

I risconti fanno riferimento a quote di ricavi di competenza del 2019, ma la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel 2020. La voce più importante si riferisce alle rette scuola pari a Euro 922.414.

Conto Economico

Di seguito vengono illustrati i dati comparativi relativi al conto economico:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	10.807.372	9.885.254	922.118
Altri ricavi e proventi	2.479.097	1.284.496	1.194.601
Totale valore della produzione	13.286.469	11.169.750	2.116.719
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	542.720	611.421	(68.701)
Costi per servizi	5.853.119	5.276.018	577.101
Costi per godimento di beni di terzi	-	9.412	(9.412)
Costi per il personale	4.839.683	5.180.307	(340.624)
Ammortamenti e svalutazioni	546.219	451.788	94.431
Variazione delle rimanenze	(30.455)	(29.171)	(1.284)
Oneri diversi di gestione	163.056	97.230	65.826
Totale costi della produzione	11.914.342	11.597.005	317.337
Differenza tra valore e costi della produzione	1.372.127	(427.255)	1.799.382
Proventi ed oneri finanziari	(242.511)	(254.799)	(12.288)
Risultato prima delle imposte	1.129.616	(682.054)	1.811.670
Imposte sul reddito dell'esercizio	(25.000)	(35.000)	10.000
Utile (perdita) dell'esercizio	1.104.616	(717.054)	1.821.670

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.286.469	11.169.750	2.116.719

Di seguito si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Entrate Scuola	3.082.560	2.833.940	248.620
Entrate 8 per mille	619.757	10.000	609.757
Entrate 5 per mille	3.630	-	3.630
Entrate NRA	4.786.933	4.728.921	58.012
Contributi da iscritti	1.118.913	1.238.037	(119.124)
Entrate e contributi altre attività	1.195.579	1.074.356	121.223
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.807.372	9.885.254	922.118
Altri ricavi	2.479.097	1.284.496	1.194.601
Altri ricavi e proventi	2.479.097	1.284.496	1.194.601
Totale valore della produzione	13.286.469	11.169.750	2.116.719

La voce altri ricavi è formata da offerte per Euro 346.054. Da un contributo erogato da un Ente Americano "Claims Conference" per Euro 358.661. Da lasciti per Euro 261.273. Da plusvalenze sulla vendita di immobili non istituzionali per Euro 1.057.485 e da altri ricavi vari per Euro 455.624.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.914.342	11.597.005	317.337

La struttura dei conti profitti e perdite è di per se sufficiente ad individuare gli elementi che hanno determinato il risultato di esercizio in funzione della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria della Comunità. Comunque, di seguito, si fornisce l'indicazione della composizione del costo della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	542.720	611.421	(68.701)
Costi per servizi	5.853.119	5.276.018	577.101
Costi per godimento di beni di terzi	-	9.412	(9.412)
Costi per il personale	4.839.683	5.180.307	(340.624)
Ammortamenti e svalutazioni	546.219	451.788	94.431
Variazione delle rimanenze	(30.455)	(29.171)	(1.284)
Oneri diversi di gestione	163.056	97.230	65.826
Totale costi della produzione	11.914.342	11.597.005	317.337

La variazione più importante relativa alla voce Oneri diversi di gestione si riferisce a imposte e tasse relative alla chiusura del contenzioso riferito agli anni 2007-2008-2009.

Si riporta di seguito la suddivisione delle categorie di costo nelle principali attività svolte dalla Comunità:

Descrizione	31/12/2019
Costi Scuola	4.251.742
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	504.506
Costi per servizi	742.632
Costi per il personale	2.967.971
Oneri diversi di gestione	36.633
Costi Servizio sociosanitario	445.929
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	-
Costi per servizi	391.005
Costi per il personale	54.924
Costi NRA	3.921.891
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	256.681
Costi per servizi	3.182.253
Costi per il personale	482.957
Costi Altre attività	3.924.780
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	236.120
Costi per servizi	1.298.471
Costi per godimento di beni di terzi	-
Costi per il personale	1.352.173
Ammortamenti e svalutazioni	371.418
Variazione delle rimanenze	(30.455)
Oneri diversi di gestione	67.053
Totale costi della produzione	11.914.342

C) Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi e oneri finanziari" è composta principalmente da interessi bancari.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il dettaglio delle "imposte sul reddito dell'esercizio" è la seguente:

Imposte	Saldo al 31/12/2019
Imposte correnti:	25.000
IRES	25.000
IRAP	-

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni**Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La Comunità ha rilasciato una fidejussione che si riferisce all'iscrizione d'ipoteca di primo grado dell'immobile di Via Eupili pari al doppio del finanziamento erogato dalla Banca Nazionale del Lavoro pari a Euro 7.000.000.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività Potenziali

La Comunità non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, Sindaci e Revisori

Relativamente ai compensi la Comunità informa che:

i Consiglieri non percepiscono nessun compenso in quanto la loro attività viene svolta come volontariato;

i Sindaci vengono nominati dall'Unione delle Comunità Ebraiche che ne stabilisce i compensi spettanti, i compensi per la Comunità di Milano sono pari a Euro 12.000;

i Revisori percepiscono un compenso pari a Euro 20.000.

Operazioni realizzate con parti correlate

In merito alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22 bis del Codice Civile si riferisce che la Comunità non ha effettuato operazioni con parti correlate, nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 Codice Civile, per importi di rilievo e a condizioni che si discostano da quelli di mercato.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi, non risultano dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Numero medio dipendenti	31/12/2019	31/12/2018
Servizi Generali e Amministrativi	13	14
Giovani	-	-
Cultura	2	2
Protezione civile	8	8
Comunicazione	3	3
Servizi Religiosi e Kasherut	9	9
Scuola	100	100
Servizi Sociali	2	2
Casa di Riposo	18	17
Totale numero medio dipendenti	155	155

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 ha introdotto l'obbligo in capo alle imprese che ricevono contributi economici da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare gli importi ricevuti nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nell'eventuale bilancio consolidato. Tale disposizione ha sollevato alcuni dubbi interpretativi, con riferimento - tra l'altro - a quale tipo di erogazioni debba essere oggetto di pubblicazione. Al riguardo la Società ha preso atto della posizione assunta da Assonime con la circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, secondo la quale, adottando un'interpretazione sistematica del suddetto art. 1, comma 125, l'obbligo di pubblicazione riguarderebbe le sole erogazioni aventi carattere "individuale". Pur ritenendo tale posizione di Assonime ampiamente condivisibile, in attesa di un più generale intervento interpretativo della norma in questione e vista la rilevanza delle possibili conseguenze legate all'inadempimento del suddetto obbligo di pubblicazione, la Società ha deciso di indicare nel presente bilancio anche i contributi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato salvo quelli appartenenti alle agevolazioni fiscali e/o contributivi. Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge n. 124 del 2017, art. 1, comma 125, pari a complessivi euro 126.735. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare ricevuto e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Regione Lombardia	1.420.138	Contributo Fondo Sanitario
Comune di Milano	379.792	Contributo Integrazione Rette
Regione Lombardria	388.275	Contributo Scuola Paritaria
Comune di Milano	40.378	Contributo Scuola Paritaria
Totale	2.228.583	

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Iscritti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come predisposto e Vi proponiamo di rinviare a nuovo l'utile dell'esercizio di Euro 1.104.616.

Il Presidente del Consiglio

